



La squadra del F. C. di Salsomaggiore.

(Fot. Moreschi - Salsomaggiore).



La squadra del Roman Club.

(Fot. Grassetti - Roma).

parti dell'areoplano diminuirà il bersaglio vitale, pur complessivamente piccolo, che può offrire ai proiettili nemici.

In fatto di terreni io ho una simpatia particolare per l'acqua, così da esporre — a essere bene inteso — un paradosso; ritengo cioè che, in talune circostanze e per alcune regioni d'Italia, ricche di laghi, di stagni, di fiumi, verà tempo in cui sarà forse preferibile sorvolare con un apparecchio marittimo. Non perchè l'acqua, come ho detto, rappresenti, in caso di caduta, un « terreno » sensibilmente più favorevole di quello solido, ma perchè e per chi non abbia una precedente conoscenza del luogo, essa apparirà un terreno certamente buono e privo d'insidie, facilmente visibile e apprezzabile, e, in certi casi — come, per es., nella traversata di zone montuose — l'unico che nel letto dei fiumi offrirà uno scampo all'aviatore obbligato a prendere terra.

A chi si espone a volare sul mare è indispensabile avere a bordo un salvagente di pronta e facile remozione; a questo scopo, e finchè non sia provveduto altrimenti, può servire una camera d'aria di una certa grandezza quale, per es., quella delle ruote Nieuport, leggera e sufficientemente ampia, che alcuni di noi portavano in Libia.

Le ali di molti areoplani, costruite come sono di tela caucciuttata e curate negli attacchi, possono essere facilmente rese impermeabili all'acqua, e così quelle fusoliere o quella parte di esse che è intelata, prolungando sensibilmente il periodo di galleggiamento dell'apparecchio.

Non si sentano diminuiti i giovani e ardimentosi allievi da queste raccomandazioni; chi vola è già audace per questo; chi vola sul nemico è audacissimo, e così nobilmente, che nessuno dubiterà mai del suo coraggio. E infine la mia personale e intima sensazione è che non ho simpatia per il paracadute, perchè il pericolo è la più bella fra le seduzioni del volo e, quando fosse una manualità sicura e aperta ai molti, da esso rifuggirebbero i forti e gli ottimi, cui ora arride e compensa questa malia.

In guerra poi, or che si è affermato combattendo, il velivolo rappresenta una unità corrispondente alla pattuglia di cavalleria, alla torpediniera, alla sezione di artiglieria, un'arma e una forza: legittima, quando si misura all'ffesa, finchè l'offensore alato è più vulnerabile del bersaglio. E allora meglio è, come sulla nave, a cavallo, ai pezzi, sacrificarsi con la macchina preziosa e veloce che incolumi abbandonarla, senza comando e senza governo, a quel nemico che ha vinto.

Cap. dott. Luigi Falchi.

NUOVI AVIATORI

••• Alla scuola d'aviazione militare di Aviano conseguirono brillantemente il brevetto di pilota-aviatore su apparecchio Blériot, il capitano Guido Olivo del 5° bersaglieri ed il tenente del battaglione aviatori Romano Cattaneo.

Fungevano da commissari i tenenti Del Giudice, Jacoponi e dott. Berti.

••• Alla scuola d'aviazione di Vizzola Ticino, il signor Piero Cavadini, di Bagnatico, ha superato brillantemente la prova per il brevetto di pilota-aviatore.

Commissari erano il tenente di vascello Ugo Rossi, il conte Palma di Cesnola ed il principe Colonna Crescenzo.

••• Alla scuola Deperdussin di Etampes (Francia) ha ottenuto di questi giorni il brevetto di pilota-aviatore il giovane torinese Guglielminetti. Egli superò ogni prova in modo brillante.

che ha provato le emozioni di un volo in areoplano.

L'aviatore Ingold compiva infatti in uno di questi giorni il suo cinquantesimo volo portando seco come passeggero il vecchio Kalin; l'areoplano s'alzò sulla città ad un'altezza di 200 metri ed atterrò dopo un volo di 10 minuti. Il vetusto passeggero quando il velivolo toccò terra, ebbro di gioia, gesticolava come un ragazzo, entusiasta della sensazione provata. Ma, dicono i maligni, il Kalin non era alle sue prime armi aeree, giacchè due anni fa prese parte ad un'escursione in dirigibile sul Città di Lucerna!

Ottantenne che vola in areoplano

Papà Kalin, come vien chiamato un vecchio lucernese che malgrado i suoi 85 anni suonati è ancora forte ed arzillo, è forse l'unico ottuagenario

Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.



I matches di Genova. — In alto: Il conte e la contessa Rignon assistono all'inizio della gara Riserve.

(1) Il presidente dell'Andrea Doria sig. Aicardi. — In basso: Durante il match Genoa-Unione.

A destra: De-Simoni, portiere dell'U. S. Milanese.

(Fot. L. Guarnieri - Genova).

La più grande fabbrica di Automobili — Le più meravigliose vetture.

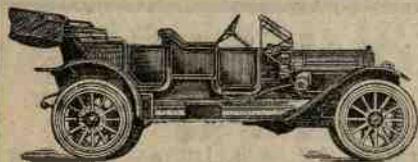
STUDEBAKER FLANDERS & E. M. F.

15/20 HP, 4-5 posti, 80 Km. all'ora: L. 5800. — 20/30 HP, 5 e più posti, 88 Km. all'ora: L. 7500.

Doppia accensione; doppio balladeur; doppio raffreddamento.

Concessionario Esclusivo per l'Italia: **P. PORRO** - Via Venti Settembre, 42 - Genova.

Per TORINO: Ing. B. BOVI - Corso Oporto, 21 - Telefono 30-38.



Garanzia 12 mesi.